

**COESIONE  
ITALIA 21-27**

**LAZIO**



ALLEGATO 1

# AVVISO PUBBLICO VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI

## Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1	Europa più competitiva e intelligente
Obiettivo Specifico 2	Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
LAZIO





## **FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili .....	4
Articolo 2 – Beneficiari .....	5
Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo .....	6
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande .....	8

## **FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE**

Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo .....	12
Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto .....	15
Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo .....	17
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo .....	19
Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali .....	21

## **APPENDICI**

Appendice 1 – Definizioni .....	23
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità .....	29
Appendice 3 – Informativa Privacy .....	30
Appendice 4 – Specifiche degli Interventi che danno diritto al contributo e modalità di determinazione dell'importo dei contributi .....	33

## **ALLEGATO**

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.



## Fase di presentazione della Domanda

---

**Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili**

**Articolo 2 – Beneficiari**

**Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo**

**Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande**



## Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, sostiene i **Progetti** delle **PMI** del Lazio volti ad adottare alcune soluzioni digitali diffuse e trasversali, idonee ad aumentarne l'efficienza e la competitività.

Ciascun **Progetto** può comprendere, con le limitazioni sottoindicate e le precisazioni riportate nell'appendice 4, le seguenti tipologie di **Intervento**:

- A. la realizzazione della **Diagnosi Digitale**, ex ante ed ex post, che deve avere il contenuto minimo indicato nel modello 5 in allegato all'**Avviso** e deve essere realizzata da un **Innovation Manager** indipendente rispetto la **PMI Beneficiaria** e la cui figura professionale sia certificata ai sensi della norma UNI 11814 da un Organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la specifica norma<sup>1</sup>;
- B. l'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (**Digital Workplace**);
- C. l'adozione di nuovi sistemi di **Digital Commerce & Engagement**;
- D. la migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (**Cloud Computing**);
- E. l'adozione di sistemi di **Cyber Security**.

I **Progetti** presentati dalle **Micro Imprese** non possono includere **Interventi** rientranti nelle tipologie di cui alle lettere **A** ed **E**.

I **Progetti** presentati dalle **Piccole** e dalle **Medie Imprese** devono includere obbligatoriamente l'**Intervento** di cui alla lettera **A** e la **Diagnosi Digitale** ex ante deve risultare redatta e sottoscritta non oltre i 3 mesi precedenti la **Data di Domanda** e comunque prima di avviare gli **Interventi**.

In appendice 4 sono riportate le specifiche tecniche e amministrative degli **Interventi** che consentono di ottenere il contributo.

Non sono ammissibili **Progetti** a cui è concedibile un contributo inferiore a 14.000,00 euro e che includono solo l'**Intervento** di cui alla lettera **A. Diagnosi Digitale**.

Tutti i **Progetti** devono:

- a. includere obbligatoriamente quanto indicato nella Appendice 4 con riferimento allo specifico **Intervento**;
- b. essere realizzati da **PMI** in forma singola; ad ogni **PMI** può essere finanziato un solo **Progetto**;
- c. essere riferibili all'attività imprenditoriale svolta nella o nelle **Sedi Operative** della **PMI Beneficiaria** localizzate nel territorio del Lazio;
- d. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nelle **Attività Escluse**;
- e. essere conclusi e oggetto di richiesta di erogazione entro 6 mesi dalla **Data di Concessione**.

<sup>1</sup> Tali figure professionali sono consultabili alla pagina [Banche Dati ~ Accredia - Figure professionali certificate](#) attivando la funzione "cerca" per la norma 11814.



## Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** devono alla **Data della Domanda**:

- a. rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- b. non risultare un'**Impresa in Difficoltà**;
- c. essere iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** e risultare ivi attive;
- d. avere una **Sede Operativa** o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano**.

Il requisito di cui alla lettera a) deve sussistere fino alla **Data di Concessione**, i requisiti di cui alle successive lettere b), c) e d) almeno fino alla data di erogazione del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale agevolata ai sensi dell'art. 65 del **RDC** con le precisazioni previste all'articolo 8.

I requisiti di cui alle lettere c) e d) possono essere acquisiti successivamente alla **Data della Domanda**, ma prima dell'erogazione e purché il **Beneficiario** alla **Data della Domanda** risulti iscritto e attivo al **Registro delle Imprese**, anche di un altro Stato membro della UE.

Ciascun **Beneficiario** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni possono essere verificate da Lazio Innova anche a campione, nei casi di fondato dubbio della loro veridicità e anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.



### Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 10.000.000,00 euro.

Ulteriori 5.000.000,00 euro sono destinati esclusivamente alle **PMI** con **Sede Operativa** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** già alla **Data della Domanda**, nelle aree destinatarie delle strategie territoriali, vale a dire nei Comuni di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, a cui sono riservati 2.500.000,00 euro, e nei Municipi X (Ostia) e IV (Tiburtina) di Roma Capitale.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di **De Minimis**.

Per ciascuna tipologia di **Intervento** il contributo è determinato, come illustrato nel dettaglio in Appendice 4, nella misura indicata nella corrispondente tabella e in funzione dei parametri specificati.

**A.** per la **Diagnosi Digitale**:

Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
Non ammissibile a contributo	8.160,00 euro	21.470,00 euro

**B.** per l'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (**Digital Workplace**), nel limite massimo di una **Digital Workplace** per ogni dipendente, come risultante dalla "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2023:

Indipendentemente dalla dimensione dell'Impresa
2.270,00 euro cadauna

**C.** per l'adozione di nuovi sistemi di **Digital Commerce & Engagement**, in funzione della dimensione della **PMI Beneficiaria**, come di seguito indicato:

Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
4.950,00 euro	8.120,00 euro	15.870,00 euro

**D.** per la migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati in cloud pubblico (**Cloud Computing**), per ciascuna tipologia di **Virtual Machine** oggetto della migrazione (anche più di una per ciascuna **PMI** e **Domanda**, ma non più di una per ciascuna delle 4 tipologie);

Virtual Machine	Indipendentemente dalla dimensione dell'Impresa
<b>D.1 Application Server</b>	17.680,00 euro
<b>D.2 Database Server</b>	27.650,00 euro
<b>D.3 Web Server</b>	14.070,00 euro
<b>D.4 Database Back Up</b>	5.590,00 euro

**E.** per l'adozione di nuovi sistemi di **Cyber Security**:

Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
Non ammissibile a contributo	14.650,00 euro	44.900,00 euro



Il contributo complessivo massimo riconoscibile alla singola **PMI**, se superiore, deve essere ridotto entro il massimale di seguito indicato o nel minore importo che consenta di rispettare il massimale di contributi concedibili alla medesima **Impresa Unica** a titolo di **De Minimis**.

	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
Contributo massimo concedibile	50.000,00 euro	100.000,00 euro	150.000,00 euro

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente **Avviso** non è compatibile con nessun altro **Aiuto** o finanziamento pubblico concesso per i medesimi **Interventi** e aventi ad oggetto gli acquisti e le spese rientranti nella definizione della somma forfettaria riconosciuta ai sensi degli artt. 53 (1) (c) e 94 del **RDC** e indicate nell'appendice 4.

Eventuali variazioni negli **Interventi** rispetto a quanto prospettato in **Domanda** e previsto nel **Progetto** ammesso non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo erogabile e delle sue componenti rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato.



## Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli degli altri documenti da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) nella pagina dedicata all'**Avviso**.

### PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il **Richiedente** deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati, utilizzando il modello 1 "Griglia punteggio" in allegato all'**Avviso**, che riporta le modalità dettagliate di calcolo dei singoli punteggi, e seguendo le relative istruzioni. Si riportano di seguito i criteri:

Criteri di selezione	Punteggio massimo	Motivazioni
1. Dimensione prodotto per dipendente	35	Favorisce le imprese che hanno un valore aggiunto maggiore per dipendente, tendenzialmente le imprese manifatturiere rispetto a quelle commerciali
2. Numero di dipendenti esistenti	20	Favorisce le imprese con meno dipendenti, controbilanciando il maggiore prodotto per addetto dovuto alle economie di scala
3. Articolazione del <b>Progetto</b>	15	Favorisce i <b>Progetti</b> più articolati, tenendo conto delle limitazioni previste per le <b>Micro Imprese</b>
4. Impresa impegnata nella parità di genere	10	Privilegia le Imprese dotate di <b>Certificazione di Parità di Genere</b>
5. <b>Impresa Giovanile</b>	10	Privilegia le imprese con elevata componente giovanile
6. Impresa impegnata nella sostenibilità ambientale	10	Favorisce le imprese dotate di almeno una <b>Certificazione di Sostenibilità Ambientale</b>

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** dei siti web [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it). e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) è reso disponibile il modello "Griglia punteggi" in formato excel per effettuare il calcolo inserendo le informazioni rilevanti.

### SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e compilare l'apposito **Formulario** dedicato.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 13 dicembre 2023.

Nel **Formulario** deve essere indicato tra l'altro, nell'apposito BOX denominato "Punteggio totale" il punteggio complessivo risultante dal modello "Griglia Punteggio". Tale valore sarà preso in considerazione per la definizione della graduatoria provvisoria per l'ordine di accesso alla fase istruttoria.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'**Avviso**, devono essere allegati:

- a. la stampa del foglio di calcolo con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** per la definizione del punteggio, redatta in conformità al modello 1 "Griglia Punteggi"





in Allegato all'**Avviso** e seguendo le istruzioni ivi contenute, con evidenza dei dati utilizzati per la definizione dei punteggi relativi ai singoli criteri e quindi del punteggio complessivo indicato nell'apposito BOX del **Formulario**;

- b. l'ultima dichiarazione IVA presentata all'Agenzia delle Entrate con relativa ricevuta, a meno che i relativi dati utilizzati per la definizione dei punteggi siano pari a zero;
- c. l'"attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2023, a meno che il dato dei dipendenti utilizzati per la definizione dei punteggi siano pari a zero e non sia richiesto alcun contributo per la tipologia di **Intervento B** relativa all'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (**Digital Workplace**);
- d. per le **Micro Imprese**: l'autovalutazione redatta in conformità al modello 6 (campi ex ante) di cui all'allegato all'**Avviso**<sup>2</sup>;
- e. nel caso di **Richiedenti** iscritti al **Registro delle Imprese** di uno Stato membro della UE diverso dall'Italia: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Richiedente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Richiedente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

### **TERZO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati**

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 13 dicembre 2023 ed entro le ore 18:00 del 30 gennaio 2024.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario della presentazione della stessa. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

### **Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste**

<sup>2</sup> Una **Micro Impresa** può presentare anche una **Diagnosi Digitale** redatta in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**, fermo restando che la realizzazione della **Diagnosi Digitale** non è ammissibile a contributo.



Nel caso in cui una medesima **PMI** presenti più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Presentando la **Domanda**, ciascun **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito così attestato.



## Fase di concessione ed erogazione

---

**Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo**

**Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto**

**Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo**

**Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo**

**Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali**



## Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, **GeCoWEB Plus** definisce automaticamente la graduatoria provvisoria iniziale ordinando le richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Richiedente** stesso nel **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nelle istruzioni specifiche per la compilazione del modello 1 “Griglia Punteggi” in Allegato all’**Avviso**.

Lazio Innova pubblica sul sito internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) la graduatoria provvisoria con evidenza del limite di finanziabilità, tenendo conto della dotazione per le aree destinatarie delle strategie territoriali e relativa riserva.

Successivamente il procedimento segue l’ordine di graduatoria provvisoria e per ciascuna **Domanda** che rientra nei limiti di finanziabilità, sulla base del contributo richiesto, si articola nelle seguenti fasi:

- a. verifica del punteggio;
- b. istruttoria formale;
- c. concessione del contributo.

### Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo. Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi e di conseguenza del punteggio complessivo e, in ogni caso, il punteggio massimo attribuibile è quello dichiarato nel **Formulario** dal **Richiedente** nell’apposito BOX del **Formulario**.

Di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal **Richiedente** non possono mai peggiorare la loro posizione in graduatoria.

Inoltre, **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che le precedono nell’ordine di graduatoria siano ricollocate al di sotto del limite di finanziabilità a seguito della revisione del punteggio dichiarato, siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (soprattutto in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell’art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma - avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compiendo integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

### Istruttoria formale

Verificato il punteggio, Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 2 da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2.



Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 4, incluso il mancato utilizzo dei documenti precompilati da **GeCoWEB Plus** e degli altri modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus** (assenza di **Formulario**);
- c. le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga, nell'apposito BOX, l'indicazione del punteggio complessivo o a cui non sia allegata la griglia punteggi redatta in conformità al modello 1 in Allegato all'**Avviso**;

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Richiedente**. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di selezione. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al secondo criterio, e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

In caso di ulteriore parità di punteggio, qualora le posizioni a pari merito determinino il superamento del limite di finanziabilità, le relative richieste saranno ammesse a finanziamento solo in caso di scorrimento della graduatoria, a fronte di risorse sufficienti.

#### Concessione del contributo

Lazio Innova trasmette gli elenchi dei progetti ammissibili e finanziabili con l'indicazione dei contributi concedibili alla **Direzione Regionale**, la quale assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) e [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).

#### Tutele per i Richiedenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Richiedente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Richiedenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.





## Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all’**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi. Tale termine è di 40 giorni per le **Piccole e Medie Imprese** le quali devono corredare l’**Atto d’Impegno** con la **Diagnosi Digitale** ex ante redatta dall’**Innovation Manager** indipendente in conformità al modello 5 in Allegato all’**Avviso** e seguendo le istruzioni ivi riportate.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia sottoscritto o non sia corredato della **Diagnosi Digitale** ex ante, entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 8.

Lazio Innova verificherà che gli **Interventi** previsti nella **Diagnosi Digitale** ex ante siano coerenti con quelli previsti nel **Progetto** ammesso e, in caso di difformità, procederà alla rettifica del contributo in coerenza con gli **Interventi** indicati nella **Diagnosi Digitale** ex ante. In nessun caso il contributo spettante potrà risultare superiore rispetto a quello concesso.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall’**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- osservare gli obblighi di cui all’art. 65 del **RDC** tra cui rinnovare la disponibilità dei servizi SaaS, IaaS e PaaS oggetto degli interventi agevolati per almeno 3 anni dal loro avvio;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all’art. 9 del **RDC**, vale a dire:
  - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
  - la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e l’integrazione della prospettiva di genere;
  - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;



- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 8, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi e le condizioni che hanno dato luogo alla sua ammissibilità e finanziamento, tra cui:

- la riduzione del **Progetto** sotto l'importo minimo di 14.000,00 euro di cui all'articolo 1;
- una riduzione dell'articolazione del **Progetto** realizzato rispetto a quello previsto in **Domanda** tale da ridurre il punteggio complessivo al di sotto di quello utile per rientrare nel limite di finanziabilità stabilito con la graduatoria provvisoria iniziale;
- la realizzazione del **Progetto** e dei singoli **Interventi** che lo compongono in modo diverso da quello rappresentato in **Domanda** o nella **Diagnosi Digitale** ex ante e che non risultano più coerenti rispetto alle previsioni dell'**Avviso**, comprese le specifiche tecniche di cui all'appendice 4.





## Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato, a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro il termine indicato nell'**Atto di Impegno** in conformità alle previsioni di cui all'articolo 1.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma:

- per le **Piccole e Medie Imprese**: la **Diagnosi Digitale** completa della sezione ex post redatta dal medesimo **Innovation Manager** che ha redatto quella ex ante e conforme al modello 5 di cui all'allegato all'**Avviso**;
- per le **Micro Imprese**: la relazione tecnica redatta in conformità al modello 6 di cui all'allegato all'**Avviso** sottoscritta dal fornitore per attestare la conformità alle caratteristiche specifiche previste dei prodotti, soluzioni e servizi dallo stesso forniti, configurati e installati alle caratteristiche specifiche previste in allegato 4<sup>3</sup>.

La richiesta di erogazione, che include la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 sull'assenza di doppio finanziamento, deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione e illustra il modello di richiesta di erogazione che sarà compilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli degli altri documenti da rilasciare, con le relative istruzioni.

Qualora le richieste di erogazione non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 8.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 6 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

<sup>3</sup> Una **Micro Impresa** può presentare anche una **Diagnosi Digitale** redatta in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**, fermo restando che la realizzazione della **Diagnosi Digitale** non è ammissibile a contributo.



Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.



## Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 1 mese dalla data di sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato, integralmente o quando previsto in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione delle richieste di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- e. il **Beneficiario** abbia ottenuto un altro **Aiuto** o finanziamento pubblico in violazione del divieto di doppio finanziamento stabilito all'articolo 3;
- f. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 6;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario** non rispetti gli obblighi di cui all'art. 65 del **RDC** ed in particolare abbia cessato o trasferito fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. il **Beneficiario** non rispetti gli obblighi di cui all'art. 65 del **RDC** ed in particolare abbia trasferito ad altri soggetti l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, salvo:
  - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
  - in caso di altri subentri, ove il subentrante possessa i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**.
- j. il **Beneficiario** non rispetti gli obblighi di cui all'art. 65 del **RDC** e in particolare non abbia rinnovato la disponibilità dei servizi SaaS, IaaS e PaaS oggetto degli interventi agevolati per almeno 3 anni dal loro avvio;



- k. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



## Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale del **Richiedente** o **Beneficiario**. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è [incentivi@pec.lazioinnova.it](mailto:incentivi@pec.lazioinnova.it).

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.



## Appendici

---

**Appendice 1 – Definizioni**

**Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità**

**Appendice 3 – Informativa Privacy**

**Appendice 4 – Specifiche degli Interventi che danno diritto al contributo e modalità di determinazione dell'importo dei contributi**



## Appendice 1 – Definizioni

### Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi ai fini dell'**Avviso** gli **Aiuti** a titolo «**De Minimis**».

«**Attività Escluse**»: le attività imprenditoriali escluse dall'applicazione del De Minimis - vale a dire quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE) - e quelle escluse per effetto del rispetto del **Principio DNSH** e definite alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le attività Produttive e la Ricerca («**Direzione Regionale**»), autorità di gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC**, e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Beneficiario**» o «**PMI Beneficiaria**»: la **PMI** a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);



- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400);
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Data di Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**» Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L352/1 del 24.12.2013) e ss. mm. e ii. e del Regolamento destinato a sostituirlo alla sua scadenza fissata il 31 dicembre 2023. Tale regolamento prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli **Aiuti De Minimis** concessi da uno Stato membro a un'**Impresa Unica** non può superare, salvo casi particolari, euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. La definizione si applica anche a Regolamenti UE sostitutivi adottati in sostanziale continuità al termine dell'attuale periodo di validità del citato Regolamento. In tal caso i massimali applicabili saranno quelli fissati tempo per tempo dalla normativa applicabile

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art. 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'**Allegato all'Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Richiedente** e da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DSAN**»: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Usi di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it)

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it). Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi accreditate con la propria identità digitale con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa Giovanile**»: un'impresa che al momento della presentazione della **Domanda** è:

- una società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **Giovani** e da **Imprese Giovanili**, e i cui componenti degli organi di amministrazione siano in maggioranza **Giovani**;
- una società cooperativa o una società di persone in cui la maggioranza dei soci sono **Giovani**;
- un'impresa individuale il cui titolare è **Giovane**.





Per «**Giovane**» si intende una persona fisica che non ha ancora compiuto il trentaseiesimo anno di età alla **Data della Domanda**.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Imprese in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le **PMI** che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze

- nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

Come stabilito all'art. 1 (4) (d) del **RGE**, tuttavia, sono concedibili aiuti alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021.

«**Innovation Manager**»: un Innovation Manager o uno Specialista dell'Innovazione o un Tecnico dell'Innovazione, la cui figura professionale sia certificata ai sensi della norma UNI 11814 da un Organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la specifica norma UNI 11814.

«**Intervento**»: gli **Interventi** che possono comporre il **Progetto** agevolato e rientranti nelle tipologie previste dall'articolo 1 dell'**Avviso** e definite più nel dettaglio nelle appendici 1 e 4, vale a dire **A. Diagnosi Digitale, B. Digital Workplace, C. Digital Commerce & Engagement, D.1 Cloud Computing - Application Server, D.2 Cloud Computing Database Server, D.3 Cloud Computing - Web Server, D.4 Cloud Computing - Database Back Up** e **E. Cyber Security**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.



«**PMI**»: **Micro Impresa, Piccola Impresa o Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del RGE (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuo («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro, Piccola, Media o Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste<sup>4</sup>, sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli

<sup>4</sup> Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

«**Progetto**»: uno o più **Interventi** che lo compongono con l'articolazione consentita all'articolo 1.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”.

«**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii. (cd. Regolamento Generale di Esenzione),

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Richiedente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Richiedente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **PMI Beneficiaria** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nella quale si realizza l'attività imprenditoriale oggetto del **Progetto** di digitalizzazione agevolato.

«**Virtual Machine**»: una macchina virtuale (VM) è una versione digitale/istanza virtualizzata di un computer fisico. Le macchine virtuali sono in grado di eseguire programmi e sistemi operativi, archiviare i dati, connettersi alle reti e svolgere altre funzioni di calcolo in maniera esattamente analoga a quella dei computer fisici. Difatti, le VM vengono eseguite su una macchina fisica e accedono alle risorse di calcolo da un software chiamato hypervisor (virtualizzatore) che astrae tali risorse che possono essere utilizzate secondo necessità, consentendo di eseguire più VM su una singola macchina fisica.

Ogni VM ha un proprio sistema operativo, oltre a memoria, storage, CPU e interfacce di rete che vengono eseguite indipendentemente da qualsiasi altra macchina virtuale operativa sull'host hardware. Ogni macchina virtuale viene eseguita in modo indipendente dalle altre e offre all'utente finale un'esperienza simile a quella che si avrebbe utilizzando una macchina non virtuale o un singolo sistema operativo legato a un'unica macchina fisica.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Application Server**»: l'Application Server è un tipo di server progettato per installare, gestire e ospitare applicazioni e ha come compito principale quello di consentire l'interazione tra i client degli utenti finali e il codice applicativo sul lato server per generare e fornire contenuto dinamico, come risultati di transazioni, supporto decisionale o analytics in tempo reale. Un application server è una forma moderna di middleware di piattaforma, ovvero, un software di sistema che risiede tra il sistema operativo (OS) da un lato, le risorse esterne (come un sistema di gestione dei database o DBMS e le comunicazioni e i servizi Internet) da un altro lato e le applicazioni degli utenti da un terzo lato. La sua funzione è quella di facilitare l'accesso e le prestazioni delle applicazioni aziendali.

«**Database Server**»: un database server fornisce servizi di database ad altri programmi che risiedono nello stesso computer o in qualsiasi altra rete per l'archiviazione e l'organizzazione dei dati, tipicamente con formati e strutture definite. I DB sono classificati in base alle loro strutture di base (e.g. relazionali o non relazionali) e, in una certa misura, in base al loro utilizzo o alla loro distribuzione e possono contenere qualsiasi tipo di dato, inclusi parole, numeri, immagini, video e file/oggetti.

Un database server funziona nell'architettura client-server e ciò è garantito dal sistema di gestione del database in uso, o DBMS (Database Management System), che deve assicurare la restituzione delle informazioni ricercate dai suoi client e disponibili nel DB.

«**Web Server**»: un server Web memorizza e distribuisce contenuti Web statici, come testi, immagini e video principalmente in risposta a richieste HTTP (Hypertext Transfer Protocol) provenienti da un browser web (e.g. Chrome, Firefox). In altre parole, un server web ospita pagine Web e, sfruttando un protocollo di comunicazione, consente a un "client" remoto (sistema o programma) di accedere al materiale in esso conservato. La maggior parte dei siti Web e delle applicazioni Web sono tuttavia interattivi e richiedono un Application Server che integra le



funzionalità di un server Web supportando la generazione dinamica di contenuti, la logica delle applicazioni e l'integrazione con varie risorse

Pertanto, un server Web è una tecnologia che ospita il codice e i dati di un sito Web. Quando inserisci un URL nel tuo browser, l'URL è in realtà l'identificatore dell'indirizzo del server Web.

«**Database Back up**»: il server di backup è un sistema software che esegue la copia di file o database fisici o virtuali in uno spazio di archiviazione secondario per la conservazione e ripristino in caso di corruzione dei dati, guasti hardware, hacking doloso o altri eventi imprevisti. Il backup, quindi, è un processo di acquisizione e sincronizzazione di uno snapshot o istantanea dei dati che può essere utilizzata per ripristinare i dati in caso di disastro. Tradizionalmente, questo consiste in backup completi occasionali (tutti i dati vengono copiati) e backup incrementali regolari, spesso notturni, che copiano solo i dati modificati dal backup precedente.



## Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

### 1. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di domanda da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 come inasprite dal D.L. 34/2020.

### 2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023.

### 3. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
  - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
  - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);



- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Richiedente o Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Richiedente o Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Richiedente o Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Richiedente o Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

## Appendice 3 – Informativa Privacy

### AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Gentile Signore/Signora, La informiamo che il Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati» (di seguito Reg. UE 2016/679), è entrato in vigore dal 25 maggio 2016 e divenuto operativo a partire dal 25 maggio 2018.

Con la presente informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679, La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti ai fini della partecipazione al procedimento di concessione di contributi disciplinato dall'**Avviso** sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei Suoi diritti.

#### 1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.



## 2. Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Reg. UE 2016/679

Responsabile del trattamento è Lazio Innova S.p.A. con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022 n. 1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Dati di contatto:

- e-mail [info@lazioinnova.it](mailto:info@lazioinnova.it)
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

## 3. Responsabile Protezione Dati (DPO)

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo [DPO@regione.lazio.legalmail.it](mailto:DPO@regione.lazio.legalmail.it) o attraverso la e-mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) o presso URP-NUR 06-99500.

## 4. Natura dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici e dati di contatto del legale rappresentante e degli altri rappresentanti delle imprese partecipanti all'Avviso o delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte nell'attuazione dei progetti presentati, nonché dati contabili.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale e regionale vigenti in materia (tra le quali l'art. 94 del 31 marzo 2023 n. 36, art. 9 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs.231/2001, l'art. 14 del D.Lgs. 80/2008, l'art. 67 del D.Lgs. 159/2011) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

## 5. Finalità del trattamento dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione del contributo da Lei richiesto, ivi inclusa la verifica dei requisiti per la concessione ed erogazione stabiliti dalle disposizioni normative di riferimento e dall'Avviso, nonché per altre finalità gestionali e organizzative ad essi connesse.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).

## 6. Modalità del trattamento e Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate. Il trattamento potrà consistere, a titolo esemplificativo, nelle seguenti operazioni o complesso di operazioni: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, uso, comunicazione, cancellazione dei dati personali.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e per esigenze contrattuali legate all'Avviso. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

## 7. Conferimento dei dati

È nostro dovere informarLa che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare. In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

## 8. Categorie di soggetti cui i dati possono essere comunicati



I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

Possono inoltre accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I risultati degli studi eventualmente condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate potrebbero essere oggetto di diffusione ma, in tal caso, il Titolare garantisce la loro diffusione esclusivamente in forma aggregata ovvero secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati neppure tramite identificazione indiretta, anche nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, statistiche e convegni scientifici.

#### **9. Trasferimento dati verso paesi extra UE**

I dati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi terzi (paesi extra-UE).

#### **10. Reclamo autorità competente**

In base al Reg. UE 2016/679, al ricorrere di determinate condizioni, Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo di competenza del paese di residenza. In Italia l'autorità di controllo è il Garante per la protezione dei dati (<http://www.garanteprivacy.it>).

#### **11. Diritti dell'interessato**

I diritti che potranno essere esercitati rivolgendo una richiesta al Titolare del Trattamento dati sono i seguenti (per la cui maggiore comprensione si rimanda agli articoli del Reg. UE 2016/679 di seguito indicati).

##### **a. Diritto di accesso dell'interessato (art. 15 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento e a ricevere una copia dei dati trattati.

##### **b. Diritto di rettifica (art. 16 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha diritto di verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione.

##### **c. Diritto alla cancellazione [«diritto all'oblio»] (art. 17 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare, compatibilmente con le disposizioni vigenti in materia di archiviazione e conservazione documentale delle Pubbliche Amministrazioni.

##### **d. Diritto di limitazione di trattamento (art. 18 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati, in tal caso il Titolare non tratterà per alcun fine i dati, se non per la loro conservazione.

##### **e. Diritto di opposizione (art. 21 Reg. UE 2016/679)**

Al ricorrere di determinate condizioni l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

##### **f. Diritto di non essere sottoposto a un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (art. 22 Reg. UE 2016/679)**

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona.





## Appendice 4 – Specifiche degli Interventi che danno diritto al contributo e modalità di determinazione dell'importo dei contributi

### Caratteristiche specifiche dell'Intervento che danno diritto al contributo

#### A. Diagnosi Digitale

Ammissibile solo per le **Piccole e Medie Imprese** e per loro obbligatoria

Non ammissibile per le **Micro Imprese**

- a. **Servizio di consulenza specialistica** eseguito da un professionista indipendente e terzo rispetto all'impresa beneficiaria, iscritto all'Albo degli Innovation Manager o in possesso della certificazione UNI11814 o di certificazione equivalente rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA e, nel caso, in possesso delle certificazioni richieste per l'ambito della Cyber security.

#### B. Digital Workplace (postazioni di lavoro digitale)

Ammissibile nel limite massimo di una **Digital Workplace** per ogni dipendente, come risultante dalla "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2023

- I. **Acquisto e manutenzione software in licenza/canone di utilizzo di servizi cloud unicamente associati all'intervento descritto** per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. Le tipologie di software ammissibili sono:
- Software di produttività personale che garantisce adeguate prestazioni per il lavoro flessibile e remoto;
  - Sistemi di comunicazione digitale;
  - Sistemi per la gestione dei documenti;
  - Software di firma digitale e di archiviazione a norma di legge

#### C. Digital Commerce & Engagement

- I. **Servizi IaaS/PaaS** (sono escluse soluzioni basate su un pacchetto software erogato in modalità SaaS). Le piattaforme dovranno rientrare tra le seguenti tipologie:
- Piattaforme integrate di digital commerce
  - Piattaforme per gestione di campagne pubblicitarie/promozionali sui canali digitali
  - Piattaforme di Digital Experience
  - Piattaforme di Analytics
  - Piattaforme di supporto e gestione clienti personalizzate
  - Integrazione con piattaforme di terze parti
  - Integrazione con provider di logistica e distribuzione
- II. **Costi di acquisto/mantenimento di domini Internet/certificati digitali SSL.**
- III. **Servizi Professionali ICT associati** ad Amministrazione e Supporto specialistico per la durata complessiva di 36 mesi dalla data di avvio del servizio.

#### D. Cloud Computing

- I. **Canone di utilizzo dei servizi cloud, unicamente associati all'intervento descritto** per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. I servizi ammissibili sono:
- Servizi di Calcolo
  - Servizi di Archiviazione e Database
  - Servizi di gestione e amministrazione risorse cloud
  - Servizi di Rete
  - Servizi cloud di gestione identità e sicurezza
  - Servizi di strumenti di sviluppo e test



**II. Acquisto e manutenzione software di gestione e amministrazione in licenza o servizi cloud (SaaS) unicamente associati all'intervento** descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio.

**III. Servizi Professionali ICT associati** alle seguenti attività progettuali:

- Progettazione e pianificazione della migrazione sul cloud pubblico
- Progettazione tecnica dell'infrastruttura cloud di destinazione
- Progettazione tecnica delle attività di migrazione applicativi e dati sull'infrastruttura di destinazione
- Configurazione/personalizzazione delle soluzioni e corretta verifica di funzionamento
- Attività di re-engineering/testing votate alla migrazione sull'infrastruttura cloud di destinazione
- Validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti / amministratori
- Formazione ai dipendenti/collaboratori che usufruiscono del servizio di amministrazione infrastrutturale relative esclusivamente all'adozione e il corretto utilizzo delle tecnologie introdotte.
- Amministrazione e Supporto specialistico per la durata complessiva di 36 mesi dalla data di avvio del servizio

### E. Cyber Security

Ammissibile solo per le **Piccole e Medie Imprese**

Non ammissibile per le **Micro Imprese**

**I. Acquisto o noleggio di dispositivi hardware associati all'erogazione delle funzionalità di Cyber Security** quali a titolo esemplificativo:

- Firewalls
- Gateways
- Intrusion Protection Systems
- VPN gateways
- Hardware per Backup and Recovery o altro hardware per l'erogazione di continuità di business (Business Continuity/Disaster Recovery)
- Hardware authentication modules (es., smartcards e relative lettori)

**II. Acquisto e manutenzione software in licenza o canone di utilizzo unicamente per i servizi cloud associati all'intervento** descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. Le tipologie di software ammissibili sono riferite a:

- Sistemi e Servizi per la gestione delle identità e degli accessi;
- Sistemi e Servizi per sicurezza della rete aziendale;
- Sistemi e Servizi per la sicurezza degli endpoint;
- Sistemi e Servizi per la sicurezza dei dati
- Sistemi e Servizi per la gestione delle vulnerabilità
- Sistemi e servizi di Security Analytics
- Sistemi e servizi per application security
- Sistemi e servizi per la gestione del governo, del rischio e della compliance

**III. Servizi di sicurezza gestita (outsourcing) associati all'erogazione dei servizi per la durata contrattuale di 36 mesi dall'avvio del servizio.**

### Modalità di determinazione dell'importo dei contributi

Gli importi indicati come contributo concedibile all'articolo 3 dell'**Avviso** sono stati quantificati aggiungendo alla somma forfettaria definita ai sensi degli artt. 53 (1) (c) e 94 del **RDC** in applicazione della metodologia adottata dall'Autorità di Gestione e approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2023) 5956 final del 30/8/2023 (a), un importo calcolato al tasso forfettario del 20%, secondo quanto previsto all'art. 55 del medesimo Regolamento, relativo ai costi diretti del personale impegnato nell'**Intervento** (b).

Gli importi dei contributi di cui all'articolo 3 sono stati quindi arrotondati come illustrato nella seguente tabella.

Tipologia Intervento	Dimensione Impresa	a. Somma forfettaria (art. 53 (1) (c) RDC)	b. Costi diretti del personale (tasso forfettario) (art. 55 (1) RDC)	a+b	TOTALE Contributo
----------------------	--------------------	--	--	-----	-------------------



A. Diagnosi Digitale	Piccola Impresa	6.802,00	1.360,40	8.162,40	8.160,00
	Media Impresa	17.856,00	3.571,20	21.427,20	21.420,00
B. Digital Workplace	N.A.	1.892,00	378,40	2.270,40	2.270,00
C. Digital Commerce & Engagement	Micro Impresa	4.129,00	825,80	4.954,80	4.950,00
	Piccola Impresa	6.771,00	1.354,20	8.125,20	8.120,00
	Media Impresa	13.228,00	2.645,60	15.873,60	15.870,00
D.1 Application server	N.A.	14.736,00	2.947,20	17.683,20	17.680,00
D.2 Database server	N.A.	23.047,00	4.609,40	27.656,40	27.650,00
D.3 Web server	N.A.	11.730,00	2.346,00	14.076,00	14.070,00
D.4 Database back up	N.A.	4.661,00	932,20	5.593,20	5.590,00
E. Cyber Security	Piccola Impresa	12.214,00	2.442,80	14.656,80	14.650,00
	Media Impresa	37.431,00	7.486,20	44.917,20	44.900,00

